

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 09-02-2018

## SUD

CRONACHE DI NAPOLI	09/02/2018	2	<a href="#">Appalti G8, 4 condanne: prosciolto Bertolaso</a> <i>Redazione</i>	3
CRONACHE DI NAPOLI	09/02/2018	3	<a href="#">Appalti G8, condannati i capi della "cricca": assolto Bertolaso</a> <i>Redazione</i>	4
QUOTIDIANO DEL SUD	09/02/2018	2	<a href="#">Condannata la "cricca" del G8</a> <i>Redazione</i>	5
QUOTIDIANO DELLA CALABRIA COSENZA	09/02/2018	19	<a href="#">Riunione dei capigruppo Critiche all'esecutivo</a> <i>Pietro Carbone</i>	6
ROMA	09/02/2018	9	<a href="#">Appalti G8, condannati Balducci e Anemone</a> <i>Redazione</i>	7
EPOLIS BARI	09/02/2018	4	<a href="#">Bertolaso assolto dopo 8 anni Condannati Balducci e Anemone = Assolto Bertolaso</a> <i>Marco Maffettone</i>	8
GAZZETTA DEL SUD	09/02/2018	37	<a href="#">Carnevale, la rinascita è pronta dopo l'inquietante devastazione</a> <i>Giuseppe Romeo</i>	9
GAZZETTA DEL SUD CATANZARO	09/02/2018	44	<a href="#">Escalation di incendi a Pizzo Ferma condanna della comunità</a> <i>Rosaria Marrella</i>	10
GAZZETTA DEL SUD COSENZA	09/02/2018	31	<a href="#">Organizzazione di uffici e dotazione organica</a> <i>Lu.mi.pe.</i>	11
GAZZETTA DEL SUD REGGIO CALABRIA	09/02/2018	31	<a href="#">Un'ispezione per decidere la proroga</a> <i>Redazione</i>	12
GAZZETTA DEL SUD REGGIO CALABRIA	09/02/2018	33	<a href="#">Migranti e rifugiati, delegazione Unhcr a S. Ferdinando</a> <i>P.I.</i>	13
GAZZETTA DI BARI	09/02/2018	35	<a href="#">A Japigia dopo gli attentati un aiuto ai commercianti</a> <i>Redazione</i>	14
GAZZETTA DI LECCE	09/02/2018	30	<a href="#">Individuata pure una via di fuga</a> <i>Redazione</i>	15
MATTINO	09/02/2018	6	<a href="#">G8, assolto Bertolaso L'avevo detto</a> <i>Sara Menfra</i>	16
MATTINO BENEVENTO	09/02/2018	27	<a href="#">Auto distrutta dalle fiamme torna l'incubo roghi notturni</a> <i>Enrico Marra</i>	17
MATTINO CASERTA	09/02/2018	32	<a href="#">Appaltopoli a Vitulazio fissata la prima udienza = Appaltopoli, inizia il processo per gli ex amministratori arrestati un anno fa</a> <i>An.bo.</i>	18
MATTINO CASERTA	09/02/2018	32	<a href="#">Il Volturmo s'ingrossa scatta lo stato di allerta</a> <i>Gi.sfer.</i>	19
NUOVA DEL SUD	09/02/2018	17	<a href="#">Dopo l'invasione il "Corteo dei giganti"</a> <i>Redazione</i>	20
NUOVA DEL SUD	09/02/2018	22	<a href="#">Pisticci non dimentica</a> <i>Redazione</i>	21
QUOTIDIANO DELLA BASILICATA	09/02/2018	2	<a href="#">Condannata la "cricca" del G8</a> <i>Redazione</i>	22
QUOTIDIANO DELLA CALABRIA REGGIO CALABRIA	09/02/2018	19	<a href="#">Bomba, istruzioni per i residenti</a> <i>Consolata Maesano</i>	23
QUOTIDIANO DI PUGLIA BRINDISI	09/02/2018	24	<a href="#">Parcheggi e sicurezza : scatta il piano per il Papa</a> <i>Donato Nuzzaci</i>	24
SANNIO QUOTIDIANO	09/02/2018	6	<a href="#">Appalti G8, arrivano le condanne</a> <i>Redazione</i>	26
lecceprima.it	08/02/2018	1	<a href="#">Proprietario rientra a casa, poco dopo trova la sua Jaguar in fiamme</a> <i>Redazione</i>	27
napolitoday.it	08/02/2018	1	<a href="#">Morte coniugi di Qualiano, salme restituite ai familiari: domani i funerali</a> <i>Redazione</i>	28
puglialive.net	08/02/2018	1	<a href="#">Monopoli (Bari) - Protezione Civile: individuate delle ?Aree di Emergenza?</a> <i>Redazione</i>	29
salernotoday.it	08/02/2018	1	<a href="#">Dramma a Bellizzi, ex dipendente comunale trovato morto in casa</a> <i>Redazione</i>	30
occhiodisalerno.it	08/02/2018	1	<a href="#">Fondi Miur: 35 milioni per adeguamento antisismico scuole salernitane</a> <i>Redazione</i>	31
occhiodisalerno.it	08/02/2018	1	<a href="#">Paura a Nocera Inferiore: crolla soffitto tribunale - L'Occhio di Salerno</a> <i>Redazione</i>	32
regione.basilicata.it	08/02/2018	1	<a href="#">- MELFI, PROSEGUONO LE SFILATE DEL CARNEVALE -</a> <i>Redazione</i>	33

## Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 09-02-2018

regioni.it	08/02/2018	1	<a href="#">Protezione civile - Calabria: danni per il forte vento, chiesto lo stato di emergenza = - Regioni.it</a> <i>Redazione</i>	34
regioni.it	08/02/2018	1	<a href="#">Calabria - La Giunta delibera la richiesta di dichiarazione stato di emergenza per eventi metereologici dello scorso 17 gennaio - - - - Regioni.it</a> <i>Redazione</i>	35
regioni.it	08/02/2018	1	<a href="#">Puglia - AEROSPAZIO COME NUOVA FRONTIERA NEI MONITORAGGI AMBIENTALI E PER LA SICUREZZA. - Regioni.it</a> <i>Redazione</i>	36

ROMA

**Appalti G8, 4 condanne: prosciolto Bertolaso***Inflitte pene compressive per ventuno anni di carcere**[Redazione]*

ROMA - Quattro condanne e una dozzina tra assoluzioni e prescrizioni nel processo romano legato agli appalti del G8 della Maddalena. Assolto l'ex capo della protezione civile Guido Bertolaso perché "il fatto non sussiste", condannati i capi della cosiddetta 'cricca': sei anni e sei mesi di carcere per l'ex presidente del Consiglio superiore dei lavori pubblici Angelo Balducci, sei anni per il costruttore romano Diego Anemone, quattro anni e sei mesi per l'ex provveditore opere pubbliche Toscana Fabio De Santis e quattro anni per il generale in pensione della guardia di finanza Francesco Pittorm. Dopo la sentenza Bertolaso esulta su Facebook: "Questo vate come una doppia assoluzione. Grazie alla mia famiglia e a chi mi è stato vicino in questi otto anni. Sono innocente. Come ho sempre dichiarato. Ora lo hanno dichiarato anche i giudici ". '2()18LAPRESSE -tit\_org-

ROMA

**Appalti G8, condannati i capi della 'cricca': assolto Bertolaso***[Redazione]*

Appalti G8, condannati i capi della 'cricca': assolto Bertolaso ROMA (Alessandra Lemme) - Quattro condanne e una dozzina tra assoluzioni e prescrizioni nel processo romano legato agli appalti del G8 della Maddalena. Assolto l'ex capo della protezione civile Guido Bertolaso perché 'il fatto non sussiste', condannati i capi della cosiddetta 'cricca': sei anni e sei mesi di carcere per l'ex presidente del Consiglio superiore dei lavori pubblici Angelo Balducci, sei anni per il costruttore romano Diego Anemone, quattro anni e sei mesi per l'ex provveditore opere pubbliche Toscana Fabio De Santis e quattro anni per il generale in pensione della guardia di finanza Francesco Pittorru. Dopo la sentenza Bertolaso esulta su Facebook: "Questo vale come una doppia assoluzione. Grazie alla mia famiglia e a chi mi è stato vicino in questi otto anni. Sono innocente. Come ho sempre dichiarato. Ora lo hanno dichiarato anche i giudici". Il tribunale dichiara prescritto il reato di corruzione mentre vengono condannate le persone ritenute a capo dell'associazione a delinquere. Tra le posizioni prescritte quella di Daniele Anemone, fratello di Diego. Assolti tra gli altri Mariapia Forleo, ex funzionaria della Presidenza del Consiglio, e Claudio Rinaldi, ex commissario dei mondiali di nuoto a Roma. I giudici inoltre stabiliscono il pagamento di una provvisoria da un milione di euro al ministero delle Infrastrutture, 50mila euro a Cittadinanzattiva, e 250mila euro alla Presidenza del Consiglio dei Ministri. La 'cricca', era stata rinviata a giudizio nel settembre 2013. Gli inquirenti parlarono di un "sistema gelatinoso", che permetteva a un gruppo di imprenditori e pezzi delle istituzioni di condizionare grandi appalti, come quelli legati al G8 della Maddalena e quelli delle celebrazioni per i 150 anni dell'unità d'Italia. A Balducci e Anemone, veniva contestata la corruzione e l'associazione a delinquere: erano loro. secondo i pm Roberto Felici e Ilaria Calò, titolari del fascicolo, il cuore del gruppo che con favori e denaro si aggiudicava gare milionarie andando "oltre gli schemi di corruzione cui siamo abituati".

Ü2018LAPRESSE -tit\_org- Appalti G8, condannati i capi della cricca: assolto Bertolaso

**GRANDI OPERE Assolto l'ex capo Prociv Bertolaso**  
**Condannata la "cricca" del G8**

[Redazione]

GRANDI OPERE Assolto l'ex capo Prociv Bertolaso ROMA - Condannati i capi delle cricca. Angelo Balducci e Diego Anemone, ma non l'ex capo della Protezione civile Guido Bertolaso assolto perché il fatto non sussiste. Condannati invece i promotori di quel sistema gelatinoso che puntava ad accaparrarsi i ricchi appalti del G8 che doveva tenersi alla Maddalena e di alcuni Grandi Eventi in programma per i 150 anni dall'Unità d'Italia. I giudici della ottava sezione penale di Roma, al termine di un processo durato 4 anni, hanno condannato i componenti dell'associazione a delinquere che era finita sotto indagine nel 2010. Per altri 12 imputati i giudici hanno disposto assoluzioni o riconosciuto prescritto il reato di corruzione. Tra gli assolti anche l'ex capo della Protezione Civile, Guido Bertolaso. Grazie alla mia famiglia - ha commentato - e a chi mi è stato vicino in questi 8 anni. Balducci e Anemone considerati al vertice del "sistema" Angelo Balducci -tit\_org- Condannata la cricca del G8

**GRIMALDI Da parte dell'opposizione**

## **Riunione dei capigruppo Critiche all'esecutivo**

[Pietro Carbone]

GRIMALDI Da parte dell'opposizione Riunione dei capigruppo Critiche all'esecutivo GRIMALDI - Si è svolta lunedì vista dell'imminente consiglio comunale la riunione dei capigruppo. Durante i lavori, coordinati dal presidente Francesco Iacino, non sono mancate riflessioni sull'operato dell'esecutivo Ferraro, che secondo i consiglieri Giuseppe Riño e Carmine Rocchetto - ha prodotto in quattro anni di amministrazione scarsi risultati. I due capigruppo hanno inoltre chiesto che, nella prossima riunione del civico consesso, vengano dati chiarimenti su quante e quali richieste di finanziamento siano state fatte per migliorare le nostre infrastrutture (rete fognaria, acquedotti viabilità, centro storico); chiarimenti sulle strutture sportive; perché le strutture comunali, asilo d'infanzia. Casa della cinematografia, centro di Protezione civile ultimate da anni, non vengono utilizzate. Nel corso della discussione è stato fatto anche notare che il gruppo della Protezione civile volontari di Grimaldi, per il loro costante impegno, risulta tra quelli più stimati ed apprezzati della Calabria; infatti a loro sono stati assegnati dal Coordinamento regionale, dei mezzi per migliorarne gli interventi; in tal senso la concessione del centro Corn al gruppo di Grimaldi dovrebbe avvenire in modo spontaneo. È stato chiesto, altresì, di inserire all'odg dell'assise i seguenti punti: ipotesi di creazione di un consorzio per la riapertura della piscina di Malito e istituzione dell'Ufficio tributi comunale. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org- Riunione dei capigruppo Critiche all'esecutivo

**ASSOLTO CON FORMULA PIENA GUIDO BERTOLASO: L'HO SEMPRE DETTO**  
**Appalti G8, condannati Balducci e Anemone**

[Redazione]

ASSOLTO CON FORMULA PIENA GUIDO BERTOLASO: L'HO SEMPRE DETTO ROMA. Quattro condanne per associazione a delinquere e oltre una decina di assoluzioni tra cui l'ex capo della Protezione Civile Guido Bertolaso nell'ambito del processo sugli appalti per il G8 e alcuni grandi eventi. Lo ha deciso l'ottava sezione del Tribunale di Roma, dichiarando prescritto il reato di corruzione. Bertolaso è stato assolto perché il fatto non sussiste. I giudici hanno condannato a 6 anni e 6 mesi l'ex presidente alle opere pubbliche Angelo Balducci, a 6 anni l'imprenditore Diego Anemone, a 4 anni l'ex generale della Guardia di Finanza Francesco Pittorru e a 4 anni e mezzo l'ex provveditore alle opere pubbliche della Toscana Fabio De Santis. Tra le posizioni prescritte per l'accusa di corruzione nell'ambito dell'indagine sulla "cricca", nata a Firenze nel 2010, poi trasferita a Perugia e infine alla Procura di Roma per competenza, figurano l'imprenditore Daniele Anemone mentre tra gli assolti c'è l'ex commissario straordinario ai mondiali di Nuoto di Roma, Claudio Rinaldi e l'ex funzionaria della presidenza del Consiglio Maria Pia Forleo. I giudici hanno inoltre disposto una provvisoria di un milione di euro che Diego Anemone e Balducci dovranno pagare al ministero per l'Infrastrutture e 50mila euro all'associazione Cittadinanzattiva. Inoltre Anemone e Pittorru dovranno risarcire per 250mila euro la Presidenza del Consiglio. Assolto perché il fatto non sussiste, nonostante la richiesta di prescrizione. Questo vale come una doppia assoluzione. Grazie alla mia famiglia e a chi mi è stato vicino in questi otto anni. Sono innocente. Come ho sempre dichiarato. Ora lo hanno dichiarato anche i giudici ha commentato Bertolaso. Per Filippo Dinacci, legale dell'ex capo della Protezione Civile, l'assoluzione di Guido Bertolaso perché il fatto non sussiste è un atto di giustizia e certifica che questo processo non doveva nemmeno cominciare. Per fortuna vi sono ancora tanti magistrati capaci di rimanere soli con la propria coscienza e sensibili solo alle ragioni della giustizia. Resta il rammarico che si son dovuti attendere otto lunghi anni nel corso dei quali si è messa "fuori campo" una persona che certamente costituisce una risorsa per il Paese. Grande soddisfazione hanno espresso gli avvocati Livia Lo Turco e Nicola Madia per il proscioglimento dell'ingegnere Claudio Rinaldi. Ne sarebbe stato molto felice anche l'avvocato Titta Madia che, insieme a Livia Lo Turco, si è sempre battuto, fino all'ultimo, per l'innocenza di Rinaldi hanno sottolineato i legali. -tit\_org-

n G8 / CONDANNATI BALDUCCI E ANEMONE. PER L'EX CAPO DELLA PROTEZIONE CIVILE "IL FATTO NON SUSSISTE"

## **Bertolaso assolto dopo 8 anni Condannati Balducci e Anemone = Assolto Bertolaso**

[Marco Maffettone]

I MARCO MAFFETTONE Condannati i capi delle "cricca", Angelo Balducci e Diego Anemone, ma non l'ex capo della Protezione civile Guido Bertolaso assolto "perché il fatto non sussiste". Condannati invece i promotori di quel "sistema gelatinoso" che puntava ad accaparrarsi i ricchi appalti del G8 che doveva tenersi alla Maddalena e di alcuni "Grandi Eventi" in programma per i 150 anni dall'Unità d'Italia. I giudici della ottava sezione penale di Roma, al termine di un processo durato 4 anni, hanno condannato i componenti dell'associazione a delinquere che era finita sotto indagine nel 2010. Per altri 12 imputati i giudici hanno disposto assoluzioni o riconosciuto prescritto il reato di corruzione. Tra gli assolti anche l'ex capo della Protezione Civile, Guido Bertolaso. "Grazie alla mia famiglia - ha commentato su Facebook l'ex commissario straordinario per il G8 - e a chi mi è stato vicino in questi 8 anni. Sono innocente come ho sempre detto. Ora lo hanno dichiarato anche i giudici". I magistrati hanno condannato a 4 anni e 6 mesi per l'ex presidente alle opere pubbliche Angelo Balducci, a 6 anni l'imprenditore Diego Anemone, a 4 anni l'ex generale della Guardia di Finanza, Francesco Pittorru, e a 4 anni e mezzo l'ex provveditore opere pubbliche della Toscana, Fabio De Santis. Tra le posizioni prescritte, tra gli altri, quella dell'imprenditore Daniele Anemone. Tra gli assolti l'ex commissario straordinario dei mondiali di nuoto di Roma, Claudio Rinaldi e l'ex funzionaria della presidenza del Consiglio, Maria Pia Forleo. I giudici hanno, inoltre, disposto una provvisoria di un milione di euro che Diego Anemone e Balducci dovranno pagare al Ministero per l'Infrastrutture e 50 mila euro all'associazione Cittadinanzattiva. Inoltre Anemone e Pittorru dovranno risarcire per 250 mila euro la Presidenza del Consiglio. Per l'ex funzionario che lavorava nella 'Struttura di Missione' Mauro Della Giovampaola, la cui posizione era stata modificata dalla Procura che lo aveva indicato tra i promotori e non più tra i partecipi dell'associazione per delinquere, dovrà pronunciarsi un altro collegio alla luce della richiesta di abbreviato avanzata dal suo difensore. L'indagine sulla "cricca" era nata a Firenze nel 2010, poi fu trasferita a Perugia e infine inviata alla Procura di Roma per competenza. Nel corso della requisitoria i pm Roberto Felici e Ilaria Calò avevano descritto il processo come "uno dei casi più gravi di corruzione dal dopoguerra. Un intero settore dell'amministrazione dello Stato era condizionato da questa cerchia di persone". Il sistema gelatinoso "era una definizione reale e non solo giornalistica". Per la procura si tratta di "una sorta di corruzione 2.0" creata attraverso una rete "di rapporti illeciti con soggetti di alto profilo istituzionale", con "ripetuti e ingenti vantaggi a pubblici funzionari perché venissero meno ai loro doveri". -tit\_org- Bertolaso assolto dopo 8 anni Condannati Balducci e Anemone - Assolto Bertolaso



Acquedolci: la mobilitazione record con i giovani protagonisti

## Carnevale, la rinascita è pronta dopo l'inquietante devastazione

[Giuseppe Romeo]

la Carnevale, la rinascita è pronta dopo l'inquietante devastazione Il carro "La cittadella" miracolosamente ricostruito dai ragazzi mentre Paltro del gruppo 'Paparazzi' sostituito da uno nuovo Giuseppe Romeo ACQUEDOLCI Nei programmi sarebbe stata comunque un'edizione storica, quella del cinquantesimo di una tradizione particolarmente sentita, vissuta e tramandata di generazione in generazione nella comunitàacquedolcese. Neifatti sarà anche l'edizione dell'impegno, della caparbietà e della solidarietà. Il carnevale 2018 ad Acquedolci è dunque pronto a scatenarsi, nonostante il devastante incendio che la scorsa settimana ha distrutto il capannone al cui interno si stavano allestendo i carri, minacciando di can celiare l'opera dei gruppi che da mesi erano al lavoro. Invece non è stato così per l'appunto grazie allo spirito di reazione dimostrato dalla comunità tutta, che si è stretta, aiutandosi reciprocamente per salvare la festa che più di ogni altra sente propria, e grazie alla solidarietà mostrata da più parti. Dalla vendita delle felpe con l'hashtag ufficiale, acquedolcinonsiferma, ai contributi di tante aziende private, dal tarn tarn sui social network alle raccolte fondi, la mobilitazione generale ha fatto sì che l'incendio non mandasse in cenere la voglia di celebrare la settimana più pazza dell'anno. Il programma degli eventi ha inevitabilmente subito qualche modifica, ma è ormai tutto pronto per le attesissime sfilate previste per domenica 11 e martedì 13 febbraio. Secondo le ultime indiscrezioni, certa la presenza dei due carri allestiti dal gruppo "Lo Zodiaco", quelli miracolosamente risparmiati dall'incendio. Ci sarà anche il carro del gruppo "La cittadella del carnevale" che ha subito danni parziali ma che i ragazzi hanno prontamente riallestito, seppur con qualche modifica. Presente, quindi, anche il gruppo dei "Paparazzi". Il loro carro è andato completamente distrutto ma loro non si sono abbattuti e sfileranno con una nuova creazione, formato ridotto, testimonianza della voglia di esserci e non arrendersi alle avversità. Prevista quindi anche la partecipazione di un altro mini carro, sulla cui preparazione non trapela no indiscrezioni, e dei gruppi provenienti da Gioiosa Marea, Frazzanò e San Fratello. La sfilata di domenica, con inizio alle 14 da piazza Libertà, di fronte la Chiesa Madre, seguirà il percorso tradizionale lungo la 113 e quindi su Corso Italia, sino all'uscita ovest del centro abitato, per tornare sempre sulla stessa strada e concludersi in piazza Municipio. Circuito, invece, con partenza lato Palermo alle 15, e conclusione a piazza Municipio, per la sfilata del martedì grasso. Ed è giunto anche l'okey della Prefettura al piano di sicurezza approntato dal Comune < La prima sfilata di domenica 11 si terrà regolarmente Nessuno lo pensava dopo il rogo del 2 Uno dei due carri divorati dalle fiamme nel capannone comunale. La cartolina della devastazione è diventata quella della rinascita -tit\_org- Carnevale, la rinascita è pronta dopo l'inquietante devastazione

## Escalation di incendi a Pizzo Ferma condanna della comunità

[Rosaria Marrella]

L'ultimo rogo lunedì ha danneggiato l'auto di un operaio Rosarla Marrella PIZZO Lunedì aveva parcheggiato l'automobile sotto casa e poco dopo, i vicini lo hanno allertato pervia delle fiamme. R.S., un óOenne operaio del luogo, ha visto così la sua Peugeot 206 andare in "fumo". Sulla vicenda vi sono ancora indagini in corso, a cura dei carabinieri della locale Stazione, agli ordini del comandante Carmine Cesa. Ma cosa sta accadendo a Pizzo? Un interrogativo che in tanti si pongono perché quanto accaduto all'operaio, al pari del recente furto perpetrato ai danni del magazzino della chiesa dell'Immacolata sono comunque segnali da non trascurare e, in ogni caso incontrano lo sdegno e la condanna di tutta la comunità. Il dato allarmante è che c'è gente pronta a tutto, dal sacrilegio alla sfida. Chi si è impossessato dei candelabri della chiesa ha commesso un atto sacrilego ma non di elevato valore economico perché più che altro avevano valore affettivo poiché doni elargiti nel tempo dalla comunità di fedeli. Per l'incursione è stato sufficiente forzare il portone di ingresso del magazzino, dal quale si accede dalla pubblica via Marcello Salomone, una strada sempre trafficata, anche di notte, perché è l'unica che unisce la parte alta della città con quella marina. Tuttavia sul fronte incendi non si tratta di casi isolati. Il rogo di lunedì dell'auto dell'operaio, segue a quello dello scorso dicembre che ha visto la distruzione di una Rav4 di proprietà di un imprenditore vibonese; il mezzo era stato parcheggiato in prossimità della strada che introduce all'ex ferrovia, lungo la strada provinciale 5. In precedenza (.scorso agosto a essere incendiata era stata la vettura di un avvocato, mentre ad aprile dello scorso anno le fiamme hanno distrutto il mezzo di un pescatore. Danneggiamento quest'ultimo a sua volta preceduto di pochi giorni dall'incendio dell'auto di una giovane di Vibo Marina che aveva lasciato la vettura nei pressi dello svincolo autostradale. In molti casi è stato accertato il dolo mentre in altri non è stato rinvenuto materiale che desse riscontro alla stessa ipotesi. Tuttavia tanto i Vigili del fuoco che i Carabinieri sono sempre molto scettici davanti ai casi di "autocombustione". Pizzo, negli ultimi anni, "vanta" inoltre due rapine ai danni dell'ufficio postale di via Nazionale, una ad un tabaccaio ed una ai danni di un imprenditore del luogo. Per tutte, i Carabinieri hanno assicurato gli autori alle strette maglie della giustizia. Arginata, invece, l'ondata di furti che ha interessato prevalentemente il centro storico con scassi e incursioni avvenute anche in pieno giorno. < In questi mesi diversi i casi verificatisi su cui indaga l'Arma Indignazione anche per il furto dei giorni scorsi nella chiesa dell'Immacolata Fiamme In "ripresa". La Peugeot distrutta qualche giorno fa nel centro cittadino -tit\_org-

Casali del Manco, ok del commissario

## Organizzazione di uffici e dotazione organica

[Lu.mi.pe.]

del ok del CASALI DEL MANCO Inquadramento dei dipendenti e organizzazione degli uffici, rideterminazione della dotazione organica. La pratica sull'assetto degli uffici municipali di Casali del Manco, incentrata sulla proposta dal responsabile del Personale, è stata approvata dal commissario prefettizio Maria Vercillo, con l'assistenza del segretario generale, Mario Zimbo. Fanno parte del settore 1 (Amministrativo, Demografico, Affari Legali, Giustizia, Attività culturali e turistiche) 11 unità a tempo pieno e una part-time. Del settore 2 (Finanziario, Tributi, Fornitura energia elettrica e gas. Telefonia), 7 unità a tempo pieno più due part-time. Del settore 3 (Personale, Economato Sprvizi sonali Contributisussidi, Sprar, Assegnazione case popolari, Pubblicità), 2 unità a tempo pieno. Del settore 4 (Lavori pubblici. Urbanistica, Edili zia privata, Espropri, Depurazione, Rifiuti, Automezzi, Dotazione strumentale. Servizi scolastici, Refezione e mensa), 2 unità a tempo pieno più 9 part-time. Del settore 5 (Protezione civile, Ambiente, Igiene pubblica, Territorio, Randagismo, Coordinamento Polizia locale e Messi comunali, Utilizzo beni immobili e mobili comunali, Suap), 5 unità a tempo pieno e 6 part-time. Del settore 6 (Manutenzione strade e verde pubblico, Cimiteriali, Rete idrica, Gestione acquedotti e canali irrigui, Manutenbzione edifici pubblici e scolastici. Manutenzione illuminazione pubblica), 6 unità a tempo pieno più opart-time. < (lu.mi.pe.) -tit\_org-

Villa San Giovanni, finanziamento opere ex decreto ambientale

## Un'ispezione per decidere la proroga

[Redazione]

ex Un'ispezione per decidere la proroga Già "impegnati", invece, i soldi per i lavori al molo di Croce Rossa GiusyCaminiti VILLA SAN GIOVANNI Ci sarà la prossima settimana la visita del delegato della Protezione civile per ispezionare stato di fatto e avanzamento dei lavori delle opere dell'ex decreto di emergenza ambientale e decidere, a quanto pare, sulla possibile proroga del finanziamento. A dire che tutto è rimandato alla prossima settimana è il prefetto Saladino, che ha illustrato lo stato dell'arte ai due consiglieri comunali del Partito democratico Salvatore Ciccone e LinaVilardi, dalle cui parole meglio si comprende come stanno ad oggi le cose. Riguardo l'intervento in corso per il completamento del molo sottoflutto - scrivono Ciccone e Vilardi all'indomani dell'incontro con Saladino - ci è stato riferito che i lavori sono in corso, non esistono al momento criticità merito al cantiere che possano determinare blocchi e pur non avendo una data precisa di fine lavori, si procede con Pauspicio che prima dell'estate possano essere completati. Sulla possibile restituzione della somma necessaria per completare il molo di Croce Rossa, però, non ci dovrebbero essere particolari problemi, come già il commissario aveva detto lo scorso 9 gennaio: Per il molo non serve nessuna proroga perché i soldi sono già stati impegnati. Serve, invece, la proroga per gli oltre 8 milioni che servono per realizzare il polmone di stoccaggio di 26mila mq a Castelluccio, fuori città. Diverso il quadro attuale e di prospettive confermano i consiglieri democratici - in merito alle aree destinate ai polmoni di stoccaggio: le richieste di proroga effettuate da parte del commissario prefettizio sono state prese in carico e sono all'esame degli uffici competenti ed è previsto un sopralluogo di tecnici del Dipartimento della ProCiv della Presidenza del Consiglio dei Ministri a supporto degli uffici che dovranno accordare o meno la proroga. Non tutto è perso, dunque: del resto dal temuto 31 dicembre (giorno ultimo secondo il decreto Deirio per l'ultimazione delle opere o la restituzione dei finanziamenti già ottenuti) di tempo ne è passato, segno che la decisione non è stata ancora assunta. Dal colloquio con il Pd emerge anche altro. Da quanto ci riferisce Saladino - continuano i democratici - sono stati stimati anche gli interventi necessari a ripristinare quanto già realizzato, in parte deteriorato dal tempo e dall'incuria; interventi questi ormai indifferibili. Indefinitiva si aspettano le decisioni romane in merito alla proroga che farebbe ripartire la fase necessaria per arrivare ad un progetto esecutivo e di realizzazione dell'intervento nella sua totalità e di cui il soggetto progettuale e realizzatore secondo la volontà di Saladino sarebbe individuato in Anas. Proprio ad Anas il commissario ha affidato la verifica della situazione relativa ai lavori parzialmente compiuti a Castelluccio. Ad Anas è nelle intenzioni del prefetto di affidare la consistenza e la messa in sicurezza degli stessi. Sarà Saladino a seguire personalmente tutto questo? Si aspetta la sentenza del Consiglio di Stato. < All'Anas, Saladino ha affidato anche la verifica dei lavori in parte compiuti a Castelluccio -tit\_org- Un'ispezione per decidere la proroga

## Intanto da Gioia continuano le lamentele per il ventilato spostamento della tendopoli **Migranti e rifugiati, delegazione Unhcr a S. Ferdinando**

[P.I.]

da le per il Migranti e rifugiati, delegazione Unhcr a S. Ferdinand SANFERDINANDO L'Amministrazione comunale ha ricevuto in Municipio una delegazione deU'Unhcr (l'Agenzia Onu per i rifugiati). Nella riunione, con il sindaco Tripodi e gli assessori comunali, si è discusso della condizione dei migranti e dei rifugiati presenti sul territorio di San Ferdinando e delle possibili "opportunità di intervento e di supporto tecnico, metodologico e umanitario". L'Amministrazione ha ribadito alla delegazione che, fin dal suo insediamento, ha intrapreso tutte le iniziative utili a fornire un'accoglienza dignitosa a migranti e rifugiati, insieme con Prefettura, commissario governativo, Regione e Protezione civile. Il Comune - si legge in una nota - ha raggiunto un primo importante traguardo di dignità realizzando la "nuova tendopo li" che non è una soluzione definitiva ne esaustiva ma ha comunque posto un argine al degrado e ha concretamente avviato un processo nuovo di accoglienza e di inclusione. Secondo l'Amministrazione oltre all'urgenza abitativa c'è la ferma intenzione di fornire risposte anche alla quotidianità e ai bisogni socio-sanitari dei migranti e dei rifugiati, attraverso un percorso da sviluppare fasi che, tendendo all'accoglienza diffusa, possa restituire dignità agli individui favorendone l'inclusione sociale e culturale, consapevoli che l'integrazione diventa sempre condizione di crescita economica e di arricchimento culturale. Il sindaco Andrea Tripodi ha accolto con favorevole interesse la disponibilità di Unhcr a collaborare con le autorità locali e l'intero territorio per il governo del complesso fenomeno. In particolare, Tripodi confida nella possibilità di percorrere assieme virtuosi cammini di dignità e inclusione, ringraziando, a nome dell'intera Amministrazione, gli esponenti dell'Alto commissariato Onu per i rifugiati per la loro sensibilità, la loro carica umana e i sentimenti di prossimità al territorio. < (p.l.) Accolta con favore l'apertura a collaborare con le autorità locali -tit\_org-

## A Japigia dopo gli attentati un aiuto ai commercianti

[Redazione]

LA AL AL LAVORO IL COMITATO CAFFÈ INSIEME Attivata una raccolta fondi di solidarietà Dopo l'incendio che ha distrutto un bar di Japigia, si è attivato il Comitato caffè insieme Japigia, nato sulla spinta spontanea di cittadini, genitori di una scuola, fedeli di una parrocchia, esercizi commerciali. Si prefigge dichiarano i responsabili - di intervenire attivamente anche attraverso la raccolta di fondi per sostenere, a partire dalla caffetteria colpita, la ripresa di quelle attività commerciali e artigianali investite da eventi criminosi, per aggredirne disagio, fragilità, sconforti e solitudini. I fondatori del comitato hanno aperto un fondo donazioni presso Banca Etica Bari. E-mail: [matteomagnisi@hotmail.com](mailto:matteomagnisi@hotmail.com) øøòò.àòø é ]ã, ] ĩ,Ä,.ñ.-tit\_org-

## IL PIANO EVENTUALI EMERGENZE

**Individuata pure una via di fuga***[Redazione]*

IL EVENTUALI EMERGENZE Individuata pure una via di fuga Nessun aspetto sarà trascurato, nemmeno una via di fuga per un eventuale e malaugurato malore del Papa. Il prefetto Claudio Palomba, che ieri sera ha coordinato il tavolo tecnico ad Alessano insieme al questore Leopoldo Laricchia e al vescovo Vito Angiuli, ha voluto conoscere nei dettagli quale soluzione sarà adottata per portare un eventuale ferito nell'ospedale più vicino. La struttura attrezzata raggiungibile nell'immediato è l'ospedale "Cardinale Giovanni Panico" di Tricase, a circa dieci chilometri, per questo la strada provinciale 210 sarà lasciata libera e sgombra da tutto e da tutti. Poi c'è il punto di primo intervento del presidio territoriale "Daniele-Romasi" di Gagliano del Capo, a circa quattro chilometri, ma la struttura dopo il piano di riordino non è più attrezzata per questo tipo di emergenze ma solo come punto di sosta per le ambulanze. L'obiettivo è garantire una via di fuga riservata - hanno spiegato Palomba e Laricchia - da utilizzare per un'improvvisa emergenza. Quella strada sarà bloccata prima dell'arrivo del Pontefice e solo dopo la sua ripartenza potrà essere utilizzata per il deflusso dei fedeli. La prossima settimana in Prefettura dovrebbe essere convocata una seconda riunione tecnica, questa volta con i rappresentanti della Direzione generale della Asl di Lecce, del Servizio 118 e della Protezione civile, al fine di analizzare nei dettagli le questioni legate alla sicurezza e all'eventuale soccorso dei fedeli, la collocazione delle postazioni dei sanitari e dei loro mezzi. Il cimitero comunale sarà sottoposto a una bonifica degli artificieri il giorno prima della visita e da quel momento diventerà inaccessibile fino alla ripartenza di Francesco, mentre la macchina legata alla sicurezza sarà attiva sul posto anche per tutta la giornata del 19, visto che nella notte a cavallo con il 20 è prevista una veglia di preghiera organizzata dai gruppi scout. [ò.à.] -tit\_org-

La sentenza

## G8, assolto Bertolaso L'avevo detto

*Appalti pilotati, il fatto non sussiste Condannati Balducci e Anemone*

[Sara Menfra]

La sentenza G8, assolto Bertolaso L'avevo detto Spalti pilotati, il fatto non sussiste Condannati Balducci e Anemone Sarà Menfra ROMA Nei massaggi, ne gli appuntamenti galanti, ne la casa di Propaganda fide, e neppure i SOmila euro dei quali non è mai effettivamente stata trovata traccia. L'ex capo della protezione civile Guido Bertolaso, passato in pochi mesi da salvatore della patria e dei grandi eventi a membro d'onore della cosiddetta "cricca" degli appalti, è stato assolto con formula piena dall'accusa di corruzione che lo collegava al costruttore Diego Anemone per processo partito nel 2010 a Firenze, poi spostato a Perugia ed infine a Roma. Bertolaso era accusato di aver compiuto atti contrari al dovere d'ufficio, connessi all'affidamento ed alla gestione degli appalti collegati al grande evento relativo alla presidenza italiana del G8 da tenersi alla Maddalena nel 2009. Un atto di giustizia che certifica come questo processo non dovesse neppure cominciare, spiega il suo legale, Filippo Dinaccl L'assoluzione di Bertolaso è probabilmente la più clamorosa del procedimento che, complessivamente, cHude il principale capitolo con una valanga di prescrizioni per tutti gli altri episodi corruttori che secondo le accuse della procura avevano invece caratterizzato l'assegnazione di incarichi dalla commissione opere pubbliche nazionale e da quella della Toscana (dove l'inchiesta è partita). Resta in piedi, dunque, solo la struttura della "cricca", i cui leader sono condannati per il solo reato di associazione a delinquere: sei anni e sei mesi per l'ex presidente alle opere pubbliche Angelo Balducci, sei all'imprenditore Diego Anemone, 4 all' ex generale della Guardia di finanza, Francesco Pittorru, 4 e mezzo all'exprovveditore alle opere pubbliche della Toscana, Fabio De Santis. Balducci ha da tempo subito l'intera confisca dei beni, mentre periego Anemone il procedimento relativo al Salaria sport village è alle battute finali. Esultano tutti gli altri imputati, in parte prescritti e in parte assolti, inclusa Regina Profeta accusata di aver organizzato un giro di prostituzione nel centro sportivo: Finisce un incubo ha scritto su Facebook. Quello di Bertolaso è uno sfogo. Assolto. Assolto perché il fatto con sussiste nonostante la richiesta di prescrizione: questo vale come una doppia assoluzione, ha scritto in un post Bertolaso ringraziando la mia famiglia e chi mi è stato vicino in questi 8 anni, Sono innocente come ho sempre detto. Ora lo hanno dichiarato anche i giudici. Poi in un altro post anche un commento amaro che sembra ripercorre questi anni di vicende giudiziarie che hanno costituito anche uno stop alla sua carriera. Prima ti ignorano - ha scritto ancora - poi ti deridono, poi ti combattono. E poi vinci. Anche all'epoca dell'assoluzione per il sisma dell'Aquila, Bertolaso affidò la sua reazione ad un post su Facebook. Mi inchino davanti ad un magistrato che è riuscito a mantenersi imparziale nonostante le pressioni - aveva scritto - e mi inchino davanti alle oltre 600 vittime provocate dagli ultimi 3 terremoti di questi anni che dimostrano che bisognerebbe occuparsi di prevenzione in questo Paese e non perdere tempo dietro inutili polemiche. Il medico specializzato in malattie tropicali ha ridisegnato il volto della protezione civile grazie a capacità riconosciute anche dai nemici e al suo piglio decisionista: dal terremoto di San Giuliano di Puglia, allo tsunami nel sud est asiatico, per il quale fece scattare i soccorsi dall'Italia, le frane, gli incendi e le alluvioni che hanno provocato centinaia di vittime, l'orribile 2009 con i 37 morti di Messina, i32 della strage di Viareggio e soprattutto le 308 vittime del terremoto dell'Aquila. E ora è arrivata la seconda assoluzione dall'accusa di corruzione. â RIPRODUZIONE RISERVATA L'uomo delle emergenze Guido Bertolaso qui In foto di archivio assolto dalle accuse di corruzione e non perché il reato era prescritto come è accaduto per altri imputati Lo sfogo Ti ignorano e deridono ti ostacolano e poi alla fine vinci ringrazio la famiglia -tit\_org- G8, assolto Bertolasoavevo detto



## Auto distrutta dalle fiamme torna l'incubo roghi notturni

[Enrico Marra]

L'allarme sicurezza Auto distrutta dalle fiamme torna l'incubo roghi notturni. È il settimo veicolo incendiato in un mese al rione Libertà. La proprietaria è una donna: Mai ricevuto minacce. Nuovo rogo l'altra notte al rione Libertà. Le fiamme hanno distrutto una Fiat Multipla alimentata a gas, che la proprietaria, una donna di 49 anni, aveva parcheggiato in via Ferrara, nei pressi della sua abitazione, qualche ora prima. I vigili del fuoco del comando provinciale sono stati allertati dalla telefonata di una donna, poco dopo l'una. Quando hanno raggiunto il rione c'erano già dei volontari impegnati nel tentativo di domare le fiamme. Sul posto anche una pattuglia di poliziotti della Squadra Volante, che ha raggiunto via Ferrara, strada non distante dallo stadio. I vigili hanno spento le fiamme, ma l'auto è andata praticamente distrutta. I poliziotti hanno iniziato i primi accertamenti sul posto ascoltando la donna che non ha saputo fornire spiegazioni su quanto era accaduto. Si è limitata a sostenere di non aver ricevuto minacce. Gli accertamenti sono poi proseguiti in mattinata, con rapporto anche del personale della Squadra Mobile. Sul posto non sono stati rinvenuti contenitori con liquido infiammabile, ma è privilegiata l'ipotesi della matrice dolosa. Nuovo rogo si aggiunge agli altri. Ben sette le auto incendiate nell'ultimo mese e mezzo in città, e tutte nelle vie del rione Libertà. Roghi ai quali vanno aggiunti quelli che hanno distrutto un negozio di parrucchiere a Cretarossa e due locali dell'ospedale Rummo. Troppi, insomma, i roghi dolosi per non far scattare l'allarme. Un susseguirsi di incendi inquietante, che crea allarme e apprensione sebbene gli obiettivi spesso, e con esso dunque imprevisti, siano diversificati. In merito agli incendi di auto le modalità e l'identità dei proprietari dei veicoli presi di mira, spesso delle donne, fanno ipotizzare una sorta di falda anche se, come nel caso dell'altra notte, non viene esclusa l'ipotesi di una ritorsione per uno screzio di natura privata. Il 6 e il 7 gennaio ci sono stati altri due raid incendiari. Nel primo era andata distrutta una Dacia Sandero, in via Piccinato. Nell'altro, appiccato in via Clemente Romano, neppure in via Bonazzi, invece erano stati coinvolti quattro veicoli; le fiamme partite da una Smart distrussero una Fiat 600 e danneggiato una Polo e una Clio. Poi il 26 gennaio fu distrutta una Fiat Punto in via Capozzi. Ma già nel mese di dicembre c'erano state le avvisaglie di questa escalation registrata nel mese di gennaio e nella prima parte di febbraio. A inizio dicembre un'auto fu distrutta dalle fiamme in piazza Croce mentre un'altra fu data alle fiamme. Escalation. Da gennaio incendi anche in negozio di parrucchieri a Cretarossa e in due locali del Rummo le fiamme in via Dorso, a Pacevecchia. Vigili e inquirenti in diversi casi non hanno reperito sul posto tracce di liquido infiammabile ma le modalità degli incendi hanno chiaramente fatto emergere la natura dolosa. Infatti tutte le auto erano in sosta da un notevole lasso di tempo nel momento cui si sono sviluppate le fiamme. Partendo da questi dati gli inquirenti, vale a dire il personale della Squadra Mobile diretta dal vice questore Emanuele Fattori e i carabinieri della Compagnia di Benevento diretta dal maggiore Sabato D'Amico, stanno ricostruendo possibili collegamenti tra i vari roghi, non potendo ipotizzare che non vi sia un minimo collegamento. Le indicazioni raccolte non hanno permesso finora di giungere a certezze, ma hanno consentito solo di escludere che si tratti di incendi (almeno quelli delle auto) appiccati a scopo estorsivo. De resto se cade la pista della faida, non resta che l'ipotesi di un piromane che si aggira per il quartiere. In passato non sono mancati casi simili in città ma gli incendi proprio per la patologia di cui li provocava avvenivano nelle ore più disparate, anche di mattina e pomeriggio. E ihiphouzionhishlhvaea Rione Libertà L'auto distrutta dalle fiamme a via Ferrara -tit\_org- Auto distrutta dalle fiamme torna l'incubo roghi notturni

**Il processo**

**Appaltopoli a Vitulazio fissata la prima udienza = Appaltopoli, inizia il processo per gli ex amministratori arrestati un anno fa**

[An.bo.]

Il processo Appaltopoli a Vitulazio fissata la prima udienza Aun anno di distanza dal terremoto giudiziario sull'appaltopoli vitulatina, comincia il processo giudiziario a carico dell'ex sindaco Luigi Romano. Lo scorso 19 dicembre si era svolta l'udienza preliminare davanti al gup del Tribunale di SantaMariaCapuaVetere. > Borrelli apag. 33 Vitulazio Appaltopoli, inizia I processo per gli ex amministratori arrestati un anno fa A un anno di distanza dal terremoto giudiziario sull'appaltopoli vitulatina, comincia il processo giudiziario a carico dell'ex sindaco Luigi Romano. Lo scorso 19 dicembre si era svolta l'udienza preliminare davanti al gup del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere per I cinque coinvolti: Romano, l'exassessore Giovanna Falco e tré geologi estemí alla macchina amministrativa comunale. Carmine Aurilio, Franco Criscione (marito dell'assessore) e Giuseppe Russo. Mentre la Falco ha chiesto il rito abbreviato, per l'ex primo cittadino vi sarà un processo ordinario. Si terrà il prossimo marzo davanti alla I Sezione Penale la prima udienza dibattimentale che vedrà imputato proprio l'ex fascia tricolore. Romano, che venne arrestato per corruzione e turbativa, finì ai domiciliari per motivi di salute, per poi doversi trasferire In provincia di Latina. Al centro del filone ci sono la gestione del Puc e dall'altra quella della raccolta differenziata. Nel primo caso, per aggirare le nonne Romano avrebbe sviato l'assegnazione dell'Incarico professionale per la redazione della relazione geologica del Puc: ci sarebbe dunque stato un accordo per destinare l'appalto, pari alla elf radi 19.500 euro, al geólogo Giovanni Aurilio, a patto che una parte del corrispettivo di 12milaeuro andasse ad un altro geólogo, Franco Criscione. Nell'ambito della gestione della raccolta rifiuti, Invece, Il sindaco Romano e l'assessore all'Ecologia Antonio Catone, avrebbero indirizzato l'assegnazione del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani a beneficio della Dhi Spa di Alberto DI Nardi. an.bo. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org- Appaltopoli a Vitulazio fissata la prima udienza - Appaltopoli, inizia il processo per gli ex amministratori arrestati un anno fa

## **Il Volturno s'ingrossa scatta lo stato di allerta**

[Gi.sfer.]

Capua Il Voltumo s'ingrossa scatta lo stato di allerta CAPUA.Volturno torna a far paura. Invasa dall'acquaie aree campestri a ridosso delle sponde fluviali in località Seno, Santella e La Monaca. Forze dell'ordine e Protezione Civile stanno costantemente monitorando la piena, che ha già determinato un innalzamento del livello fluviale di oltre cinque metri rispetto alla normalità. Stamattina, il corso d'acqua ha lambito i fori del Ponte Nuovo, ancora in attesa degli interventi di parziale messa in sicurezza. Notevoli ristagni d'acqua anche nei fossati della cinta bastionata, anche se danneggiamenti alle strutture demaniali e ai cunicoli non ci sono stati. Paura tra gli abitanti delle zone maggiormente esposte al rischio idrogeologico. gi.sfer. RIPRODUZIONE RISERVATA Il fiume Pericolo nondazione sulle sponde del Voltumo -tit\_org- Il Voltumnoingrossa scatta lo stato di allerta

## Dopo l'invasione il "Corteo dei giganti"

*Entra nel vivo il Carnevale di Melfi: domenica la sfilata dei gruppi artistici*

[Redazione]

In arrivo anche i Campanacci di San Mauro Forte. Si replica il martedì grasso Dopo l'invasione il "Corteo dei giganti" Entra nel vivo il Carnevale di Melfi: domenica la sfilata dei gruppi artistici MELFI - "Carnivalone e carnavalizz, facémece a vene, ove e sauzizz...!" (Carnevalone e carnevalaccio, abbuffiamoci di vino, uova e salsiccia...!). È questo lo slogan che accompagna la seconda edizione del Carnevale di Melfi, in programma dal 4 al 13 febbraio. Dopo il successo della "Terribile Invasione" di domenica 4 febbraio, con le maschere animalesche che hanno sfilato per le vie del centro storico, la manifestazione entra nel vivo con il "Corteo dei Giganti" in programma domenica 11 e martedì grasso 13 febbraio. La sfilata dell'11 febbraio partirà da Piazza Craxi alle ore 16.00 arricchita dai seguenti gruppi artistici: Compagnia Fuoco Dentro & Compagnia Jocularis, Suonatori Popolari & Rione Popolare, Associazione Musicale Città di Melfi, Bandita Officina del Ritmo, Campanacci di San Mauro Forte. Il "Corteo dei Giganti" terminerà in Piazza Pasquale Festa Campanile (parcheggio comunale) alle ore 20.00 dove la festa proseguirà con il dj set di Enzo Calàbritta e le soste del gusto realizzate dall'Istituto Alberghiero "Gasparrini" e dall'Associazione Cuochi del Vulture-Melfese. Il "Corteo dei Giganti" di martedì grasso 13 febbraio partirà sempre da Piazza Craxi ma alle 16.30. Questi i gruppi artistici che sfileranno: Compagnia Fuoco Dentro & Compagnia Jocularis, Paranza d'Alterio & Rione Popolare, Associazione Musicale Città di Melfi, Bandita Officina del Ritmo, Campanacci di San Mauro Forte. La sfilata terminerà sempre in Piazza Pasquale Festa Campanile alle ore 20.00 dove il dj set di Enzo Calàbritta e le soste del gusto per divertirsi fino a tardi. L'appuntamento per i figuranti che prenderanno parte ai cortei è alle 15:00 in Piazza Craxi. Un ringraziamento dal Comune va alle associazioni cittadine e alle scuole che in questi mesi hanno lavorato per la realizzazione dei carri allegorici, delle maschere e dei costumi, capitanate dal genio creativo dei maestri cartapestai di Putignano Giuseppe e Nicola Genco. "Una comunità che - si legge nella nota - ha creduto sin dall'inizio a questo progetto culturale dimostrando un grande spirito civico e di compartecipazione. Hanno infatti collaborato: Centro Aias onius, I.I.S. "Ten. R. Righetti", I.I.S. "G. Gasparrini", I.C. "Berardi-Nitti", I.C. "Ferrara-Marottoli", Associazione Commercianti di "Via di Centro Storico, frazioni di Leonessa e San Giorgio, Cooperativa Sociale Global Service, Centro di prima accoglienza Cooperativa Solidarietà, Centro Msna di Rionero, Caritas, Cif, Fidapa, Scout, Csi, Team OIOBike, Moto Club Melfi "Gianpiero Di Vito", le scuole di ballo, Radio Kolbe, Pro Loco "Federico U", Associazione Cuochi del Vulture-Melfese. Un ringraziamento per il materiale, il supporto logistico e la pubblica sicurezza va a: Fca, Gisa, Mossucca Logistica e Trasporti, Associazione di Protezione Civile "Ronca Battista", Croce Rossa, Guardie Ecozoofile "De Arte Venandi". Proprio perché il Carnevale è la festa del popolo per antonomasia, tutti possono prendere parte alle festose atmosfere delle sfilate". Per avere informazioni sulle modalità di partecipazione o se ci sono altri gruppi in maschera interessati, seguire e contattare la pagina Facebook ufficiale "Carnevale di Melfi" o telefonare al numero 0972 351265. carnevale1...-";i' Vii. Óóelf i -tit\_org- Dopoinvasione il Corteo dei giganti

## Oggi le rievocazioni della tragedia del 1688 Pisticci non dimentica

[Redazione]

Oggi le rievocazioni della tragedia del 1688 PISTICCI- Sono trascorsi 330 anni dallo sconvolgente terremoto che distrusse buona parte della cittadina di Pisticci, provocando circa trecento vittime. Era l'alba del 9 febbraio 1688, passata alla storia come La Notte di S. Apollonia e Pisticci non ha mai dimenticato, cercando di trarre dal quel disastro ambientale e umano motivazioni concrete per la ricostruzione e il suo futuro. L'evento sarà ricordato oggi alle ore 17,30 presso il Centro Sociale Anziani di piazza Municipio, nel corso di un incontro- dibattito in collaborazione con la sezione Unire, con relazioni dei professori Domenico Miolla, Giuseppe Coniglio e ing. Michele Leone, che presenteranno i nuovi importanti e inediti contributi e ricerche per la definizione della Storia di quella tragica notte. Tra l'altro, l'ora in cui avvenne il disastro, secondo il calendario spagnolo vigente; la triste storia della famiglia di Cristoforo Philomena di Melfi, governatore feudale, travolta dalle macerie per pura fatalità; la cronaca della processione di S. Rocco del 16 agosto 1689 promossa dai superstiti del Dirupo, con fiaccolata notturna dal Casale al Castello, con la partecipazione del Clero, Corte Feudale, trenta armigeri, Università e 40 zoccolanti. E ancora come furono preparate le fiaccole dai monaci del Casale dove vi era una vera e propria fabbrica; i soccorsi provenienti da Acerra e da Tursi; l'esenzione di Pisticci dal pagamento per otto anni consecutivi di imposte e gabelle regie e feudali, per i gravi danni subiti. Si cercherà quindi di dare una risposta ad altri importanti quesiti: quella del 1688 non fu semplice frana ma vero terremoto del decimo grado della scala Mercalli, con epicentro i calanchi tra Craco e Pisticci, come è stato accertato da eminenti studiosi; chi era e perché avviò i primi soccorsi mons. Matteo Marco Cosentino Ayeta, vescovo di Tursi; perché quella dei feudatari de Cardenas non fu una speculazione; le connessioni tra gli eventi del 1688 e 1976; la salvaguardia dell'abitato. (G. C.) 330 anni fa una frana distrusse l'abitato, l'evento ricordato come la notte di S. Apollonia -tit\_org-

**GRANDI OPERE Assolto l'ex capo Prociv Bertolaso**  
**Condannata la "cricca" del G8**

[Redazione]

GRANDI OPERE Assolto l'ex capo Prociv Bertolaso ROMA - Condannati i capi delle cricca. Angelo Balducci e Diego Anemone, ma non l'ex capo della Protezione civile Guido Bertolaso assolto perché il fatto non sussiste. Condannati invece i promotori di quel sistema gelatinoso che puntava ad accaparrarsi i ricchi appalti del G8 che doveva tenersi alla Maddalena e di alcuni Grandi Eventi in programma per i 150 anni dall'Unità d'Italia. I giudici della ottava sezione penale di Roma, al termine di un processo durato 4 anni, hanno condannato i componenti dell'associazione a delinquere che era finita sotto indagine nel 2010. Per altri 12 imputati i giudici hanno disposto assoluzioni o riconosciuto prescritto il reato di corruzione. Tra gli assolti anche l'ex capo della Protezione Civile, Guido Bertolaso. Grazie alla mia famiglia - ha commentato - e a chi mi è stato vicino in questi 8 anni. Balducci e Anemone considerati al vertice del "sistema" -tit\_org- Condannata la cricca del G8

VILLA SAN GIOVANNI Le indicazioni del Comune in occasione del disinnescamento

## Bomba, istruzioni per i residenti

*I punti di riunione, il servizio di accoglienza e trasporto, il ruolo delle scuole*

[Consolata Maesano]

Le indicazioni del Comune in occasione del disinnescamento I punti di riunione, il servizio di accoglienza e trasporto, il ruolo delle scuole di VILLA SAN GIOVANNI L'amministrazione comunale di Villa San Giovanni ha comunicato una serie di misure per l'operazione di disinnescamento, trasporto e brillamento dell'ordigno bellico recentemente rinvenuto in via Stazione vecchia, prevista per domenica 18 febbraio. A partire dalle 5 della suddetta data e fino al termine delle operazioni tutte le persone residenti, dimoranti ed operanti nelle aree comprese nella zona delimitata dalla circonferenza avente raggio di metri 763 dal punto ove si trova l'ordigno bellico dovranno sgomberare con i propri mezzi trasferendosi fuori dalla zona di potenziale pericolo, che sarà delimitata con apposite transenne presidiate e posti di blocco stradale spiegano un'ordinanza e un avviso pubblico pubblicati ieri a firma del commissario Saladino. Inoltre nella sopracitata zona è vietato l'accesso alle persone e ad ogni tipo di veicolo dalle ore 7. Coloro che si recheranno con mezzi propri in altra zona della città non interessata allo sgombero, presso luoghi privati, lo dovranno fare entro e non oltre le ore 7 al fine di evitare intralci alla circolazione. L'ente ha altresì istituito il servizio di accoglienza e trasporto al centro di accoglienza, presso l'istituto alberghiero turistico e presso l'istituto superiore "Nostro-Repaci", siti in via Aloide De Gasperi. Coloro che intendono recarsi con i mezzi messi a disposizione dall'ente al centro di accoglienza dovranno prepararsi ad uscire di casa dalle ore 5, in modo da evitare affollamenti e conseguenti code. Dovranno portare con sé solamente ciò che potrà servire per la giornata, non dimenticando soprattutto medicinali che abitualmente vengono assunti nell'arco della giornata. Non dovranno usare assolutamente il proprio mezzo di trasporto per recarsi ai punti di riunione da dove partiranno con i mezzi messi a disposizione dall'Amministrazione. I punti di riunione designati sono otto e ognuno copre uno specifico insieme di vie: la Uta è consultabile sul sito del comune. La volontà di usufruire del servizio di accoglienza e/o di trasporto va comunicata all'ufficio della protezione civile entro giorno 16. Al suddetto ufficio si potrà anche far riferimento qualora si dovessero segnalare situazioni di difficoltà legate alla presenza di anziani, diversamente abili, ammalati, donne in gravidanza, neonati o persone che comunque non sono in grado di allontanarsi autonomamente. Prima di evacuare, i cittadini dovranno assicurarsi di aver rispettato l'obbligo di chiusura dei rubinetti del gas metano dei singoli apparecchi domestici; lo spegnimento delle luci e la chiusura di imposte, scuri e simili. Successivamente alla dichiarazione di cessato pericolo che le autorità militari comunicheranno al termine delle operazioni, le persone evacuate potranno rientrare nelle proprie abitazioni e nei propri locali e i veicoli messi a disposizione dal comune riporteranno le persone dal centro di accoglienza ai punti di raccolta. L'ordigno bellico ritrovato in via stazione vecchia a Villa San Giovanni - tit\_org-

## **Parcheggi e sicurezza : scatta il piano per il Papa**

[Donato Nuzzaci]

Sul posto il vescovo Angiuli, il prefetto Palomba, tutte le forze dell'ordine, ma anche Regione e Soprintenden: i e sicurezza: scatta il piano per il papa ieri presso il cimitero primo sopralluogo per organizzare la visita del pontefice alla tomba di don Tonino Bello ALESSANO di Donato NUZZACI Tutte le forze civili, militari e religiose della Provincia e della Regione al lavoro per l'atteso arrivo ad Alessano di papa Francesco Bergoglio il 20 aprile prossimo per pregare sulla tomba di don Tonino Bello. Un evento storico non solo per la comunità del paese ma per tutto il Salento, che mobiliterà migliaia di fedeli, pellegrini e cittadini provenienti anche dalle province vicine e non solo. Dal primo pomeriggio di ieri, con l'arrivo ad Alessano del prefetto Claudio Palomba affiancato dal questore di Lecce Leopoldo Laricchia, e da altre autorità, è praticamente cominciata la fase operativa e organizzativa che porterà tutte le istituzioni a preparare al meglio l'intero viaggio del pontefice, breve, di circa un'ora, ma intenso. Palomba, accompagnato tra gli altri dal sindaco Francesca Torsello, e alla presenza del vescovo Vito Angiuli, si è recato dapprima presso il cimitero cittadino per fare un sopralluogo e prendere visione dello stato delle cose e poi a seguire negli spazi situati poco più in là verso l'istituto di istruzione secondaria "Salvemini", alle cui spalle è presente un terreno di circa quattro ettari dove si prevede di allestire il palco dal quale il papa saluterà con un momento di preghiera i fedeli. Subito dopo, l'intero gruppo - composto anche tra gli altri dal comandante provinciale della Guardia di Finanza, dei Carabinieri, dal capo dell'aeronautica di Galatina, da responsabili del comando dei Vigili del Fuoco di Lecce, da un responsabile della Sovrintendenza e un incaricato della Regione, oltre al personale dell'ufficio tecnico di Alessano e della Polizia municipale -, ha discusso sulle varie ipotesi e sul percorso che il papa dovrà fare. Per l'atterraggio dell'elicottero proveniente dall'aeroporto di Galatina, sono stati richiesti dall'aeronautica ampi spazi e quindi si è posto il problema di dove farlo arrivare. Atterraggio del papa. Tra le varie ipotesi è stato considerato ideale per l'atterraggio il piazzale situato all'uscita dal cimitero a sinistra. Papa Bergoglio alle ore 8.30 del mattino si recherà all'interno del camposanto accompagnato dal vescovo Angiuli e dal sindaco Torsello. Dopo una sosta in privato sulla tomba di don Tonino Bello, il pontefice si sposterà per incontrare una rappresentanza di fedeli. Il palco. Area di fronte al Cimitero (le ipotesi) -. Su questo fronte, il dibattito ieri è stato ampio. Alla fine come idea preliminare che sarà portata subito al vaglio anche delle autorità vaticane, è stato indicato per ora un terreno posto di fronte al cimitero sulla destra verso gli istituti scolastici cittadini. Su questa ampia campagna, le autorità competenti in particolare i Vigili del Fuoco, Protezione civile e altri sotto la supervisione di Regione, Comune e Sovrintendenza saranno molto probabilmente incaricate di allestire l'area del palco e una attrezzata con pedane, sedie e servizi. Si prevede anche la predisposizione di un maxischermo, e ancora: servizi igienici e una serie di percorsi in entrata e in uscita da questa ampia zona di raduno, con un corridoio anche sanitario a disposizione solo per il pontefice. Sicurezza. Sul fronte della sicurezza dell'area intorno al cimitero, la guardia da parte delle forze di polizia e civili sarà altissima. Saranno bloccati tutti gli accessi alla zona da parte dei veicoli e sarà circoscritta anche una Ztl. Ma tutto questo sarà presto oggetto di un sopralluogo della Commissione provinciale di vigilanza, come anticipato dal prefetto. Mobilità. Altro tema caldo al centro della discussione è stata la mobilità. Saranno allestite quasi certamente presso le zone industriali di Corsano e di Alessano, delle superfici destinate al parcheggio dei pullman e altre destinate alle auto, con una serie di navette che traghetteranno le persone in andata e ritorno fino al cimitero. Da questo primo incontro - ha detto alla fine il prefetto Palomba - aspettiamo che vengano redatte una serie di soluzioni che saranno sottoposte dal vescovo di Ugento Angiuli alla segreteria del Vaticano e ove condivise a stretto giro, entro 10 giorni, convocheremo una Conferenza permanente per affrontare tutti gli aspetti dal punto di vista logistico, dell'ordine pubblico e sanitario. Un vertice molto positivo anche per il sindaco di Alessano Torsello e per il presidente della Fondazione "don Tonino Bello" Giancarlo Piccinini: C'è una grande collaborazione da parte di tutte le istituzioni e questo ci tranquillizza, dice il sindaco. Mentre per Piccinini è



ottima la scelta di avviare una operazione di tipo inclusivo: chiunque potrà partecipare, la gente che vuole ascoltare Francesco e pregare per don Tonino non può avere limitazioni. Nelle immagini alcuni momenti del sopralluogo ad Alessano. L'atterraggio dell'elicottero. Tra le varie ipotesi è stato considerato ideale per l'atterraggio il piazzale situato all'uscita dal cimitero a sinistra. Papa Francesco Bergoglio alle ore 8-30 del mattino si recherà all'interno del camposanto accompagnato dal vescovo Angiuli e dal sindaco Torsello. Dopo una sosta in privato sulla tomba di don Tonino Bello, il pontefice si sposterà per incontrare una rappresentanza di fedeli, è previsto l'arrivo di almeno 1.000 persone, ma potrebbero essere anche molte di più. Per l'atterraggio dell'elicottero proveniente dall'aeroporto di Galatina, sono stati richiesti dall'aeronautica ampi spazi e quindi si è posto il problema di dove farlo arrivare. E palcoscenico quanto riguarda la disposizione del palco? Le ipotesi avanzate. Alla fine come idea preliminare che sarà portata subito al vaglio anche delle autorità vaticane, è stato indicato per ora un terreno posto di fronte al cimitero sulla destra verso gli istituti scolastici cittadini. Su questa ampia campagna, le autorità competenti saranno molto probabilmente incaricate di allestire l'area del palco e una attrezzatura con pedane, sedie e servizi. Si prevede anche la predisposizione di un maxischermo, e ancora: servizi igienici e una serie di percorsi in entrata e in uscita da questa ampia zona, con un corridoio anche sanitario a disposizione solo per il pontefice. L'importanza di fronte della sicurezza dell'area intorno al cimitero. La guardia da parte delle forze di polizia e civili sarà altissima. Saranno bloccati tutti gli accessi alla zona da parte dei veicoli e sarà circoscritta anche una Ztl. Altro tema caldo al centro della discussione è la mobilità. Impossibile pensare di arrivare in auto nel vicinato del cimitero e per questa ragione saranno allestite quasi certamente presso le zone industriali di Corsano e di Alessano, delle superfici destinate al parcheggio dei pullman e alle auto. Una serie di navette che trasporteranno le persone in andata e ritorno fino al cimitero. -tit\_org- Parcheggio e sicurezza: scatta il piano per il Papa

## Il Tribunale di Roma si esprime sul processo sugli appalti assolto Fex capo della Protezione civile Appalti G8, arrivano le condanne

[Redazione]

Il Tribunale di Roma si esprime sul processo sugli appalti, assolto l'ex capo della Protezione civile Appalti G8, arrivano le condanne. Per Bertolaso è fatto il verdetto: 6 anni e 4 mesi per l'ex provveditore alle Opere pubbliche. Quanto alle condanne per i delinquenti e oltre l'UBA decina di imputazioni tra cui l'ex capo della Protezione civile Guido Butoloso nell'ambito del processo sugli appalti è il C8 e Alcuni grandi eventi. Lo ha deciso l'ottava sezione del Tribunale di Roma, dichiarando prescritto il reato di bancarotta fraudolenta. L'ex è stata assolta "perché il fatto non giudicato ha condannato i sei mesi" ex presidente delle opere pubbliche Angelo Balducci, a 6 (anni) l'imprenditore Diego Anemone, a 4 anni ex generale della Guardia di Finanza Francesco Pittorru e a 4 anni e 6 mesi ex provveditore alle opere pubbliche della Regione Lazio Fabio De Santis. Tra le posizioni prescritte per l'accusa di corruzione nell'ambito dell'indagine sulla "mafia", Firenze nel 2010, poi trasferita a Perugia e infine alla Procura di Roma per i delinquenti, figurano le imprese Daniele Anfuso e mentre tra gli assolti è l'ex cummunicatore strasero il presidente di Nuoto di Roma Illuditi Rinaldi e l'ex finanziere della presidenza del Consiglio Mario Pia Forleo. I giudici hanno inoltre disposto una multa di 1 milione di euro; Diego Anemone e Balducci dovranno versare al ministero dell'Infrastruttura 50 milioni di euro alla Borsociazione Cittadinanza. Inoltre Anemone e Pittorru sono condannati a versare per 250 milioni di euro la Presidenza del Consiglio. BERTOLASO - As perché il Tribunale, l'imputato è di. L'accusa è di. Quei due vale una doppia multa di 5 milioni. Onzie mia e a uhi mi è stato vicino in questi otto anni. Sono ianuari. Carne ho accettato. Io lo ho ben detto anche i giudici", ha commentato Mario Bertolaso. Per Filippo Dinacci, leader dell'EK della Protezione Civile, l'assoluzione di Guido è il segno che il fanon mssisic è un di giustizia e l'effettivo che questo processo non diventa un'occasione. Per fortuna vi sono ancora tanti imputati e di fronte a soli con la propria difesa e sensibili solo alle ragioni delitto. Resta il fatto che si sono dovuti attendere lunghi anni nel ruolo dei quali si è fuori un'persona che catamente (-obituaria è l'idea per il Paese". "Grande soddisfazione" hanno espresso gli Avvocati Livia Lo Turco e Nicola Madia il proseguimento dell'indagine Claudio Rina. "Ne sarebbe stato felice l'avvocato Tina Nadia che, l'accusa è Livi Lo Turco, si è sempre a, fino all'ultimo, per l'innocenza di Rinaldi" hanno sottolineato i legali. -tit\_org-

## Proprietario rientra a casa, poco dopo trova la sua Jaguar in fiamme

[Redazione]

CASARANO Erano circa le 22 quando all'improvviso in via Leonardo Da Vinci, nel centro di Casarano, si sono sollevate le fiamme. A essere colpita, la Jaguar berlina di un 46enne che abita nelle vicinanze. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento di Gallipoli e i carabinieri del Nucleo operativo radiomobile. È stato lo stesso proprietario dell'auto a richiedere soccorso, quando si è accorto di cosa stava avvenendo. Le fiamme hanno interessato il cofano, ma altre parti dell'auto si sono salvate. Al momento le cause dell'incendio sono sconosciute. Peraltro, è divampato circa una ventina di minuti dopo che l'uomo aveva parcheggiato la vettura, facendo rientro a casa. Consulente aziendale, ma fermo sul lavoro da due anni, il 46enne non ha saputo darsi una spiegazione su quanto avvenuto. Ai carabinieri ha riferito di non avere attriti con nessuno. Ha aggiunto anche che da alcuni giorni sentiva un rumore sospetto all'altezza della ruota sinistra. Che si sia trattato di un guasto? A quell'ora, peraltro, era anche un bar aperto nelle vicinanze e, comunque, diversa gente in giro, ma non sembrava che siano stati notati movimenti sospetti. Per ora, non vi sono elementi precisi sulla vicenda, né tracce che rimandino in maniera inequivocabile a un atto doloso.

## Morte coniugi di Qualiano, salme restituite ai familiari: domani i funerali

[Redazione]

Approfondimenti  
Giovani coniugi morti in casa a Qualiano: disposta l'autopsia 5 febbraio 2018  
Coniugi morti in casa, è giallo su cosa abbia causato l'incendio 6 febbraio 2018  
Si terranno domani i funerali di Mimmo Ciancio e Rosaria Carandente, la coppia di coniugi di 40 e 37 anni che hanno perso la vita tra sabato e domenica scorsa nella loro abitazione a Qualiano. Il dramma a Qualiano: trovati i corpi di due coniugi  
Le salme dei due sono state dissequestrate dopo che sono state sottoposte all'esame autoptico disposto dalle autorità. Il risultato ha dato l'esito che si sospettava, ovvero che i due sono rimasti uccisi entrambi dal monossido di carbonio sprigionatosi da un divano andato in fiamme, probabilmente a causa di un mozzicone di sigaretta. I funerali di Domenico e Rosaria si terranno domani mattina, alle ore 11, presso la Chiesa dell'Immacolata di via del Dogma a Qualiano. Mistero sulle cause dell'incendio

## Monopoli (Bari) - Protezione Civile: individuate delle Aree di Emergenza?

[Redazione]

08/02/2018 Otto aree di attesa, diciassette aree di accoglienza e due aree di ammassamento Con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n.17 del 22 gennaio, del Decreto Legislativo n. 1/2018, il Legislatore Nazionale ha approvato un'importante riforma del sistema della Protezione Civile italiana, rafforzando ancora di più l'azione e specificando le attività del servizio di "Protezione civile comunale", di cui massima autorità è il Sindaco. Tra le attività della Protezione Civile sono comprese quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla pianificazione e gestione delle emergenze e al loro superamento. Novità assoluta rispetto al passato è rappresentata anche dalla previsione del soccorso e l'assistenza degli animali colpiti da calamità naturali. A livello comunale il nuovo Codice individua tra le funzioni fondamentali la pianificazione di Protezione Civile con l'adozione di un apposito Piano, la direzione dei soccorsi e l'informazione della popolazione. Il Servizio di Protezione civile del Comune di Monopoli, diretto dal Comando di Polizia Locale, solo lo scorso anno ha aggiornato il Piano Comunale di Protezione Civile, con i requisiti richiesti dal Servizio Regionale di Protezione Civile e dalla Prefettura di Bari. Dallo scorso anno il Comando di Polizia Locale è impegnato a dare piena attuazione ai contenuti del Piano, soprattutto sul fronte dell'informazione alla popolazione, pilastro del momento della prevenzione dai rischi. A disposizione della popolazione è stata creata una speciale sezione informativa InfoALERT365 MONOPOLI, direttamente accessibile dalla home page del Portale Istituzionale all'indirizzo [www.comune.monopoli.ba.it](http://www.comune.monopoli.ba.it), in cui sono esplicitati i contenuti del piano e non solo; nella predetta sezione del sito i cittadini possono trovare un manuale di protezione civile dove sono indicati i maggiori rischi gravanti sul territorio monopolitano e le informazioni utili da conoscere per poterli affrontare. Inoltre, il servizio Protezione civile comunale ha provveduto ad installare idonea cartellonistica che indica le Aree di Emergenza previste dal Piano comunale divise tra Aree di Attesa, Aree di Accoglienza e Aree di Ammassamento. Le Aree di attesa, in tutto 8, sono luoghi in cui deve confluire la popolazione a seguito di un evento calamitoso oppure, in fase di allarme, a seguito di ordine di evacuazione, e dove viene istituito un punto informativo e di prima assistenza (bevande calde, coperte, ecc.). Le Aree di Accoglienza, in tutto 17, sono luoghi dove la popolazione risiede per brevi, medi e lunghi periodi (da un giorno a uno-due mesi) a seconda dell'evento che si è verificato. Infine, le due Aree di Ammassamento rappresentano i centri di raccolta di uomini e mezzi, ove saranno allestiti, in situazioni di emergenza, i campi base delle strutture operative operanti sul territorio. Quotidianamente e senza soluzione di continuità per 365 giorni all'anno, il servizio di protezione civile del Comune di Monopoli, attraverso il sistema di informazione InfoALERT365 MONOPOLI pubblica un estratto immediato ed intuitivo per il territorio comunale del Bollettino di criticità Regionale per rischio idrogeologico e idraulico e del Bollettino di vigilanza meteo nazionale, il Piano Esodo Estivo e tutte le altre informazioni utili, quali brochure, ordinanze sindacali ecc. ecc.. I cittadini sono invitati a registrarsi gratuitamente, inviando un messaggio whatsapp al numero 3499347350 con il testo MONOPOLI, per ricevere direttamente sul proprio smartphone i messaggi di allerta METEO, allerta IDRO (codice ARANCIONE e codice ROSSO) e le informazioni di pubblica utilità su altri rischi incombenti sul territorio.

## **Dramma a Bellizzi, ex dipendente comunale trovato morto in casa**

*[Redazione]*

Approfondimenti Uomo trovato morto in casa dalla sorella a Campagna, spunta una lettera: si indaga 30 gennaio 2018  
Dramma, ieri pomeriggio, in via Grazioli a Bellizzi dove un ex dipendente del Comune, Orazio Lanaro, è stato trovato morto all'interno della sua abitazione. L'uomo da qualche giorno non usciva di casa e non rispondeva al telefono ai familiari. A rinvenire il cadavere sono stati i vigili del fuoco. Dolore in tutta la comunità.

## Fondi Miur: 35 milioni per adeguamento antisismico scuole salernitane

[Redazione]

SALERNO. Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha pubblicato l'elenco dei Comuni beneficiari delle risorse stanziare dalla Legge di bilancio per il 2017 (n. 232 del 2016) destinate ad interventi di adeguamento antisismico delle scuole. Si tratta di 1,058 miliardi di euro che consentono di far partire immediatamente 1.739 interventi in Italia, 82 in Campania. La nostra Regione spiega il presidente dell'Associazione dei Costruttori Salernitani, Antonio Lombardi è destinataria del 14% delle risorse: 148,7 milioni, che attiveranno interventi in 82 istituti scolastici per adeguamento antisismico o, per i casi più critici, la costruzione ex novo degli edifici. Le risorse destinate alla provincia di Salerno ammontano a oltre 35 milioni (35.007.074,69) e consentiranno di avviare 20 interventi. Lombardi: Ottimo segnale: ma occorre fare di più per la sicurezza dei nostri ragazzi. Un segnale indubbiamente importante commenta ancora il presidente Lombardi dopo anni di pressoché totale immobilismo: ma occorre evidenziare che il patrimonio edilizio salernitano consta di 1.591 istituti, molti dei quali, come attestano rilievi e verifiche di organismi terzi, presentano elevati profili di criticità sia relativamente al rischio sismico, sia anche per il dissesto idrogeologico o le eruzioni vulcaniche. Intervenire per la messa in sicurezza sismica di 20 scuole, 6 delle quali peraltro saranno realizzate ex novo, è un segnale sicuramente positivo. Ma ancora decisamente troppo timido: siamo nell'ordine dell'1% e poco più. Occorrono azioni decisamente più incisive e capillari per mettere davvero in sicurezza le scuole, con programmi che coinvolgano anche capitali privati e prevedano un più ampio ed intenso utilizzo delle strutture nella prospettiva anche di un impiego full-time degli edifici con piani di contrasto all'emarginazione, di integrazione, di recupero, di qualificazione, di attività formative integrative, supplementari e di perfezionamento, ma anche attività di svago, intrattenimento, spettacolo. Occorre insomma immaginare scuole sicure, aperte tutto il giorno, che diventino il punto di riferimento per chi le frequenta, ma anche per la collettività tutta in generale. Il Ministero ha di recente finalmente stilato una Programmazione unica nazionale con un elenco di priorità effettive sulle quali intervenire e un Anagrafe sullo stato delle scuole. Occorre ora che tutti questi dati e tutte queste informazioni conclude il presidente Lombardi si traducano in programmi ed interventi concreti: altrimenti rimarremo sempre, come la storia ci insegna, nel novero delle buone e delle belle intenzioni. Tanto più incresciose quando investono, come nel caso delle scuole, la sicurezza dei nostri giovani, dei nostri bambini e dei nostri ragazzi.

## **Paura a Nocera Inferiore: crolla soffitto tribunale - L'Occhio di Salerno**

[Redazione]

NOCERA INFERIORE. Tragedia sfiorata questa mattina al tribunale di Nocera Inferiore. Le dinamiche Negli uffici dei giudici di pace si è verificato un crollo della controsoffittatura nella stanza occupata dalla dottoressa Lamberti. Sembra che stando a quanto riportato da il Mattino il cedimento sia stato provocato da infiltrazioni di acqua. Sul posto sono giunti i vigili del fuoco per verificare la stabilità delle controsoffittature negli altri uffici. Altre due stanze sono chiuse da tempo per gli stessi motivi.



## - MELFI, PROSEGUONO LE SFILATE DEL CARNEVALE -

[Redazione]

BAS Carnivalone e carnivalizz, facémece a vene, ove e sauzizz! (Carnevalonee carnevalaccio, abbuffiamoci di vino, uova e salsiccia!) È questo - si legge in un comunicato dell'ufficio stampa del Comune di Melfi - lo slogan che accompagna la seconda edizione del Carnevale di Melfi, in programma dal 4 al 13 febbraio 2018. Dopo il successo della Terribile Invasione di domenica 4 febbraio, con le maschere animalesche che hanno sfilato per le vie del centro storico, la manifestazione entra nel vivo con il Corteo dei Giganti in programma domenica 11 e martedì Grasso 13 febbraio. La sfilata dell'11 febbraio - prosegue la nota del Comune - partirà da Piazza Craxi alle ore 16.00 arricchita dai seguenti gruppi artistici: Compagnia FuocoDentro & Compagnia Jocularis, Suonatori Popolari & Rione Popolare, Associazione Musicale Città di Melfi, Bandita Officina del Ritmo, Campanacci di San Mauro Forte. Il Corteo dei Giganti terminerà in Piazza Pasquale Festa Campanile (parcheggio comunale) alle ore 20.00 dove la festa proseguirà con il dj set di Enzo Calabritta e le soste del gusto realizzate dall'Istituto Alberghiero Gasparrini e dall'Associazione Cuochi del Vulture-Melfese. Il Corteo dei Giganti di martedì Grasso 13 febbraio partirà sempre da Piazza Craxi ma alle 16.30. Questi i gruppi artistici che sfileranno: Compagnia FuocoDentro & Compagnia Jocularis, Paranza Alterio & Rione Popolare, Associazione Musicale Città di Melfi, Bandita Officina del Ritmo, Campanacci di San Mauro Forte. La sfilata terminerà sempre in Piazza Pasquale Festa Campanile alle ore 20.00 dove il dj set di Enzo Calabritta e le soste del gusto ci faranno divertire fino a tardi. L'appuntamento per i figuranti che prenderanno parte ai cortei è alle 15:00 in Piazza Craxi. Un ringraziamento va alle associazioni cittadine e alle scuole che in questi mesi hanno lavorato per la realizzazione dei carri allegorici, delle maschere e dei costumi, capitanate dal genio creativo dei maestri cartapestai di Putignano Giuseppe e Nicola Genco. Una comunità che ha creduto sin dall'inizio a questo progetto culturale dimostrando un grande spirito civico e di partecipazione. Hanno infatti collaborato: Centro AIAS onlus, I.I.S. Ten. R. Righetti, I.I.S. G. Gasparrini, I.C. Berardi-Nitti, I.C. Ferrara-Marottoli, Associazione Commercianti di Via di Centro Storico, frazioni di Leonessa e San Giorgio, Cooperativa Sociale Global Service, Centro di prima accoglienza Cooperativa Solidarietà, Centro MSNA di Rionero, Caritas, Cif, Fidapa, Scout, CSI, Team 010 Bike, Moto Club Melfi Gianpiero Di Vito, le scuole di ballo, Radio Kolbe, Pro Loco Federico II, Associazione Cuochi del Vulture-Melfese. Un ringraziamento per il materiale, il supporto logistico e la pubblica sicurezza va a: FCA, GISA, Mossucca Logistica e Trasporti, Associazione di Protezione Civile Ronca Battista, Croce Rossa, Guardie Ecozoofile De Arte Venandi. Bas 05

## Protezione civile - Calabria: danni per il forte vento, chiesto lo stato di emergenza = - Regioni.it

[Redazione]

mercoledì 7 febbraio 2018 ZCZCAGI0714 3 CRO 0 R01 /(AGI) - Catanzaro, 7 feb. - La Giunta regionale della Calabria, presieduta da Mario Oliverio, con l'assistenza del segretario generale Ennio Apicella, si è riunita oggi nella Cittadella regionale a Catanzaro. La giunta, su proposta della presidenza, ha deliberato la richiesta di dichiarazione dello stato di emergenza per gli eventi meteorologici che hanno colpito il territorio calabrese lo scorso 17 gennaio. A seguito delle avverse condizioni del clima, derivanti da forti raffiche di vento su tutto il territorio calabrese - è scritto nella richiesta della Giunta al governo nazionale - si sono prodotte numerose criticità segnalate dalle Autorità dei Comuni colpiti dagli eventi. Sono altresì pervenute nella sala operativa della Protezione Civile molteplici segnalazioni di cittadini riferite a danni causati alle cose da fenomeni sopra citati, in conseguenza dei quali si è contata una vittima nel comune di Mesoraca (Crotone). La Protezione Civile regionale ha anche prodotto un rapporto di evento da cui scaturiva la necessità di ricorrere all'utilizzo di mezzi e poteri straordinari, al fine di evitare pericoli per la pubblica incolumità e favorire il più rapido ritorno alle normali condizioni di vita delle popolazioni interessate. (AGI) Red/Ros071848 FEB 18 NNNN

## **Calabria - La Giunta delibera la richiesta di dichiarazione stato di emergenza per eventi metereologici dello scorso 17 gennaio - - - Regioni.it**

[Redazione]

mercoledì 7 febbraio 2018 La Giunta regionale, presieduta dal Presidente della Regione Mario Oliverio, con l'assistenza del segretario generale Ennio Apicella, si è riunita oggi nella Città della Regione a Catanzaro. La giunta, su proposta della Presidenza, ha deliberato la richiesta di dichiarazione dello stato di emergenza per gli eventi metereologici che hanno colpito il territorio della Regione Calabria lo scorso 17 gennaio. A seguito delle avverse condizioni del clima, derivanti da forti raffiche di vento su tutto il territorio calabrese è scritto nella richiesta della Giunta al governo nazionale, si sono prodotte numerose criticità segnalate dalle Autorità dei Comuni colpiti dagli eventi. Sono altresì pervenute nella sala operativa della Protezione Civile molteplici segnalazioni ad opera di cittadini riferite a danni causati alle cose dai fenomeni sopra citati, in conseguenza dei quali si è contata una vittima nel Comune di Mesoraca. La Protezione Civile regionale ha anche prodotto un rapporto di evento da cui scaturiva la necessità di ricorrere all'utilizzo di mezzi e poteri straordinari, al fine di evitare pericoli per la pubblica incolumità e favorire il più rapido ritorno alle normali condizioni di vita delle popolazioni interessate. g.m.

## Puglia - AEROSPAZIO COME NUOVA FRONTIERA NEI MONITORAGGI AMBIENTALI E PER LA SICUREZZA. - Regioni.it

[Redazione]

giovedì 8 febbraio 2018

**NUOVO RUOLO DELLE REGIONI NEL RICOSTUIRE EUROPA DEI POPOLI DOPO LA BREXIT**

Il presidente della Regione Puglia è intervenuto oggi a Bruxelles alla conferenza Crescita, Innovazione ed Investimenti nelle Regioni Europee: le opportunità offerte dallo spazio organizzata dal Comitato Europeo delle Regioni (CoR) con Agenzia Spaziale Europea (ESA), nella veste di Presidente di Nereus, consorzio che riunisce 60 regioni europee (tra membri e associati) sotto il coordinamento della Puglia, per favorire le ricadute delle tecnologie spaziali a livello regionale e locale. L'evento rappresenta una tappa importante nella promozione della dimensione regionale delle politiche spaziali, vera missione della Rete Nereus. Lo spazio è oggi presente nel nostro quotidiano commenta il Presidente della Regione. Qui vedo l'importanza di consolidare le relazioni ed il dialogo politico con le istituzioni europee, con Agenzia Spaziale Europea e le Agenzie spaziali nazionali per tradurre gli investimenti fatti dall'Europa nel settore aerospaziale in ricadute concrete per le regioni e i territori, venendo incontro alle necessità delle istituzioni regionali o locali, dei cittadini e delle imprese in campi specifici e concreti come i monitoraggi ambientali sulla qualità dell'aria e dell'acqua, la protezione civile per la gestione di emergenze e disastri naturali, il monitoraggio delle coste, della navigazione e dei territori, le telecomunicazioni, la sicurezza dei cittadini. Nereus rappresenta una piattaforma ideale per favorire agire congiunto delle regioni che hanno scelto di puntare sull'aerospazio come la Puglia, che ne ha fatto una delle aree di innovazione prioritaria. La Puglia è la Regione italiana con la maggior crescita nel settore aerospazio grazie all'attività dell'ARTI (l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) e del Distretto Tecnologico Aerospaziale Pugliese (DTA). Tanti pezzi della Puglia orbitano nello spazio nell'ambito di progetti spaziali nazionali ed europei: dalla Stazione spaziale internazionale all'esplorazione di Marte; dall'osservazione della Terra al monitoraggio del Sole. È qualcosa di cui essere fieri per una regione tradizionalmente nota per altre eccellenze come quelle agro-alimentari, a cui oggi si affianca indiscutibilmente una posizione di avanguardia in un settore innovativo come l'aerospazio - afferma il Presidente. - Stiamo lavorando col commissario straordinario ARTI, che proprio oggi è a Washington, perché sia la Puglia ad ospitare la prima base europea per voli suborbitali umani a Grottole, collegabile con Los Angeles in 1 ora e 40 minuti. Sono questi i sogni che la ricerca e gli investimenti nel settore aerospaziale consentono di realizzare. conclude il Presidente. Fin dai tempi delle missioni Apollo, lo spazio ci ha insegnato che anche le sfide più difficili possono diventare sogni che si realizzano. Agenzia Spaziale Europea ha lanciato lo slogan Spazio Unito Europa che spero preluda alla realizzazione di un sogno ancora più grande e bello: la costruzione degli Stati Uniti d'Europa. Che siano proprio le 60 Regioni riunite intorno alla Puglia nel Consorzio Nereus a farsi promotrici di una decisa accelerazione verso la ricostruzione di un'Europa dei popoli? Questo augurio finale del Presidente della Regione Puglia. Sono convinto, che una vera integrazione europea di tipo federale col superamento delle logiche campanilistiche degli Stati nazionali sia l'unico orizzonte possibile per superare le sfide che la globalizzazione ci impone. La Brexit e le spinte autonomiste regionali in Europa ci dimostrano che è arrivato il momento di accelerare quel sogno di vera Federazione europea che rappresentava il punto di arrivo imprescindibile nella visione dei padri fondatori. Le regioni, che sono le istituzioni più vicine ai bisogni dell'agente, possono giocare un ruolo più decisivo dei Governi, concentrati a difendere interessi particolari che impediscono loro di avere quella visione complessiva del bene comune necessaria a risolvere i problemi globali che si ripercuotono sulla vita quotidiana delle persone e le sfide poste dalle migrazioni, dall'inquinamento ambientale che genera i cambiamenti climatici o dai nuovi equilibri internazionali fondati sulla leadership di Stati-continenti. In questo contesto, Europa è chiamata a ripensare sé stessa e riformare le proprie istituzioni in senso federale a breve termine. Le regioni dovranno lavorare per questo e riavvicinare i propri cittadini a considerare la costruzione della casa comune europea come la soluzione e

nonil problema.